

Enrico Morresi

L'etica della notizia

Fondazione e critica della morale giornalistica

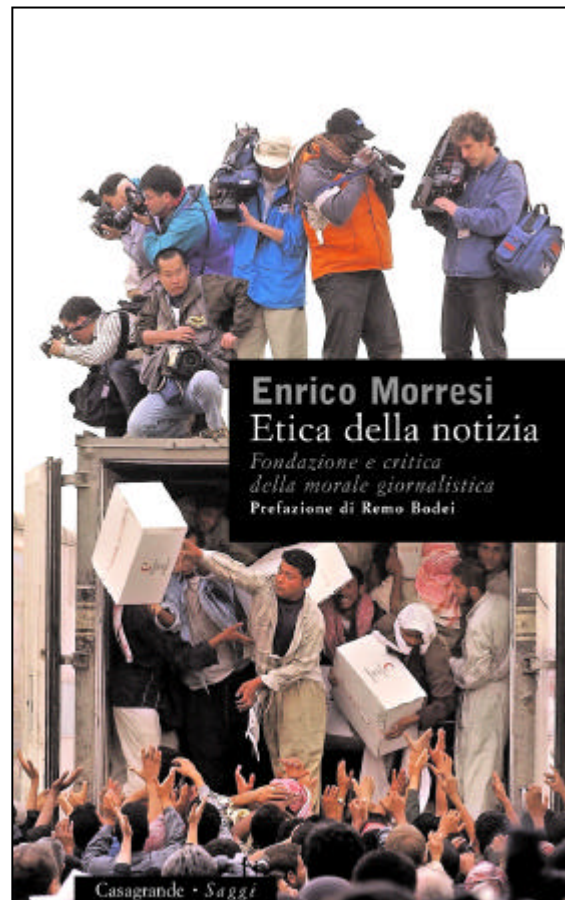
Introduzione di Remo Bodei

Series «Saggi»

Size 13 x 21, pp. 282

ISBN 88-7713-394-5

Euro 22



Edizioni Casagrande

via del Bramantino 3
6500 Bellinzona (Svizzera)
telefono: +41 / (0)91 820 01 01
fax: +41 / (0)91 825 18 74
edizioni1@casagrande-online.ch
www.edizionicasagrande.com



English

Which are the trends in written and spoken journalism? And how do these trends affect the ethical code of the profession? If information is a public good ruled by a public ethic, does a «press code» still exist?

In a period of transition such as the present time, this book aims to find out what remains of the classic pillars of the press code: the search for truth, the respect for people and the independence of judgment. The result is both a complete repertoire of documents, and a guide for the next generation approaching this profession.

Enrico Morresi (Lugano 1936) has worked for «Corriere del Ticino» and the Televisione svizzera di lingua italiana (in China, DDR, UK, Austria, Netherlands). Since 1999 he has been the president of the Fondazione del Consiglio della Stampa.

Rights held: world

No longer available: Turkish

Italiano

Quali sono le attuali tendenze del giornalismo scritto e parlato? E in che misura queste tendenze mettono in crisi i codici etici della professione? Se l'informazione è un bene pubblico regolato da un'etica pubblica, esiste ancora una "morale dei giornalisti"? E mutando i modelli di società come cambiano i valori della cosiddetta deontologia professionale?

In una fase di crisi e di passaggio come quella attuale, questo libro intende verificare la tenuta dei tre pilastri su cui si regge il codice del giornalismo classico: ricerca della verità, rispetto delle persone e indipendenza del giudizio.

Le riflessioni etico-filosofiche e politiche sono sempre accompagnate dall'analisi di casi specifici che hanno fatto storia (come il caso Clinton-Lewinsky) e dall'osservazione minuta degli ultimi cambiamenti del mercato (Internet, il giornale breve, la stampa gratuita). Per questo, Morresi si avvale di una impressionante quantità di materiali teorici ma anche di una casistica straordinaria e di un vastissimo repertorio di esempi tratti dalla stampa internazionale. Sicché il suo libro si presenta da una parte come un repertorio ricchissimo di documenti anche poco conosciuti, dall'altra come un manuale per le giovani generazioni che vogliono avvicinarsi a una professione sempre più ambita e sempre più complessa.

Enrico Morresi (Lugano 1936) ha cominciato la sua carriera giornalistica nel 1958 come cronista del "Corriere del Ticino" ed è poi diventato, nel 1982, inviato speciale della Televisione svizzera di lingua italiana per la realizzazione di servizi dall'estero (Cina, DDR, Gran Bretagna, Austria, Olanda e varie altre nazioni europee). Dal 1993 realizza soprattutto servizi culturali per la radio. Già dagli anni Settanta ricopre cariche importanti all'interno della Federazione svizzera dei giornalisti e del Direttorio della Federazione internazionale dei giornalisti, così come dell'organo di autodisciplina dei giornalisti svizzeri. Dal 1999 è presidente della Fondazione del Consiglio della Stampa.

Diritti: mondiali. Diritti non più disponibili: Turchia